



03/2016

Mixomatosi

Malattia virale dei conigli domestici e selvatici. Genera grandi perdite.

1 Specie sensibili

Conigli. Le lepri non vi sono sensibili.

2 Agente patogeno

Famiglia dei *Poxviridae*, genere *Leporipoxvirus* (virus della mixomatosi, parente prossimo del virus del fibroma dei conigli). Il virus è sensibile alle temperature superiori ai 60°C.

3 Decorso clinico/patologia

Sono note diverse forme.

Forma dal decorso acuto: dopo un'incubazione di due a cinque giorni, gli animali presentano congiuntivite purulenta, blefarite, fotosensibilità e edema tumescente del capo ("testa leonina"). Se gli animali sopravvivono più a lungo, appaiono gonfiori sottocutanei nodulosi, duri, su tutto il corpo. I conigli si indeboliscono progressivamente, diventano anoressici e muoiono dopo cinque o sette giorni (la mortalità può raggiungere il 99%).

Decorso differito: si osserva soprattutto nel corso di un'epizoozia. I sintomi clinici sono meno diffusi. Le lesioni nodulari, ulcerose e con formazione di croste sono più frequenti degli edemi tumescenti. Una parte dei conigli colpiti ridiventa sana. Sono state descritte anche forme latenti senza alterazioni patologiche.

4 Diffusione

Il virus è originario dell'America del Sud. È stato introdotto in Europa passando dall'Australia, dove è stato introdotto principalmente per diminuire la popolazione cunicola rinselvatichita. La maggiore epizoozia è avvenuta nel 1952.

5 Epidemiologia

Il patogeno può essere trasmesso indirettamente (tramite insetti come zanzare e pulci) o direttamente (attraverso tutte le secrezioni). Qualora gli animali siano detenuti in stretto contatto, è preponderante il contagio diretto, ma anche la trasmissione tramite le pulci. Aumento della frequenza stagionale in autunno.

6 Diagnosi

Il sospetto clinico deve essere confermato mediante esami in laboratorio (identificazione del patogeno su campioni cutanei alterati dai mixomi o tamponi nasali).

7 Diagnosi differenziali

Flemmoni nella zona del capo (*Pasteurella multocida*), scabbia degli orecchi, ematomi.

8 Immunoprofilassi

Non è ammessa in Svizzera. I vaccini attenuati esistono.

9 Materiale da esaminare

Animali appena morti o uccisi; animali vivi: tamponi nasali

10 Lotta

Epizoozia da combattere, OFE, art. 212 e 266-268.

11 Controllo delle carni

L'intera carcassa non è idonea al consumo (OlgM, Allegato 7, cifra 2.1.1 a).